

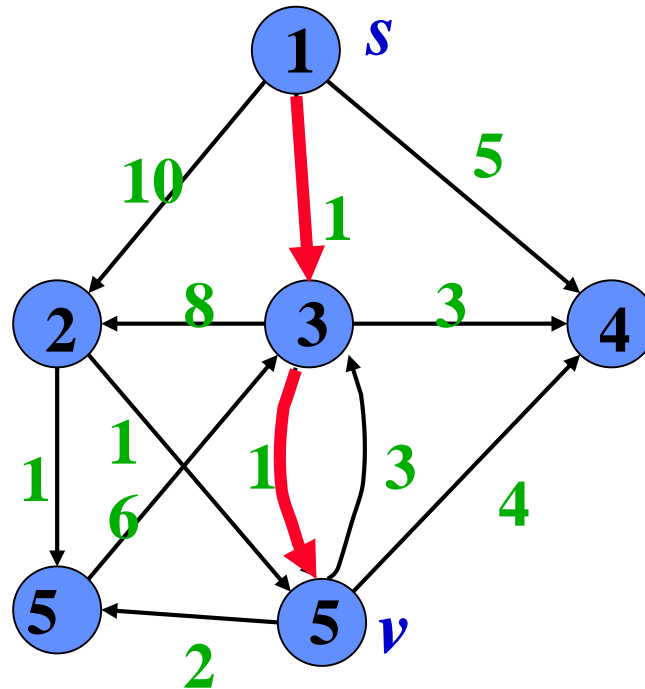
Algoritmi e Strutture dati Mod B

Grafi

**Percorsi Minimi: algoritmi esatti e
algoritmi euristici (A*)**

Grafi: Percorsi minimi

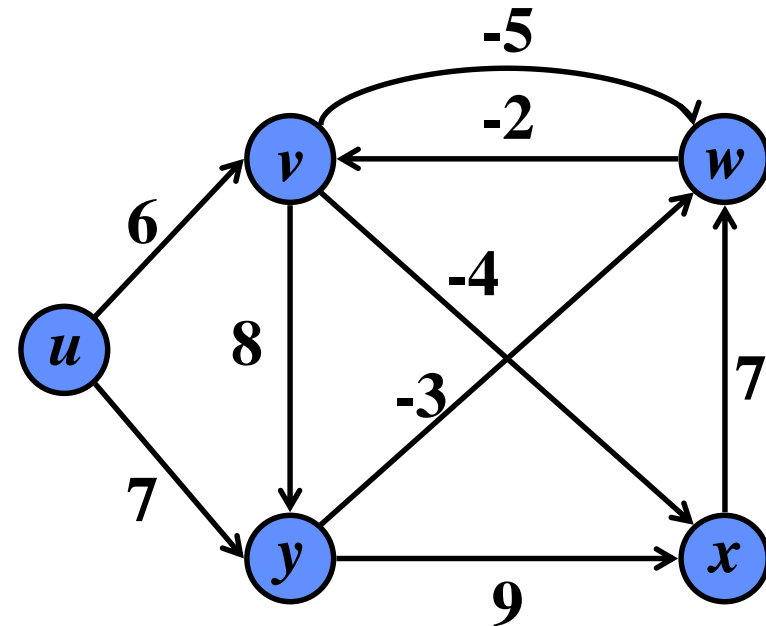
Un *percorso minimo* in un grafo $G = \langle V, E \rangle$ grafo *pesato* orientato, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathbb{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali tra due vertici s e v , è un percorso da s a v tale che la *somma dei pesi degli archi* che formano il percorso sia *minima*.



Percorsi minimi: pesi negativi

Qual è il *percorso minimo* tra u e x nel grafo sottostante?

Percorso	Peso
$\langle u, v, x \rangle$	2
$\langle u, v, w, v, x \rangle$	-5
$\langle u, v, w, v, w, v, x \rangle$	-12
$\langle u, v, w, v, w, v, w, v, x \rangle$	-19
...	...
...	...



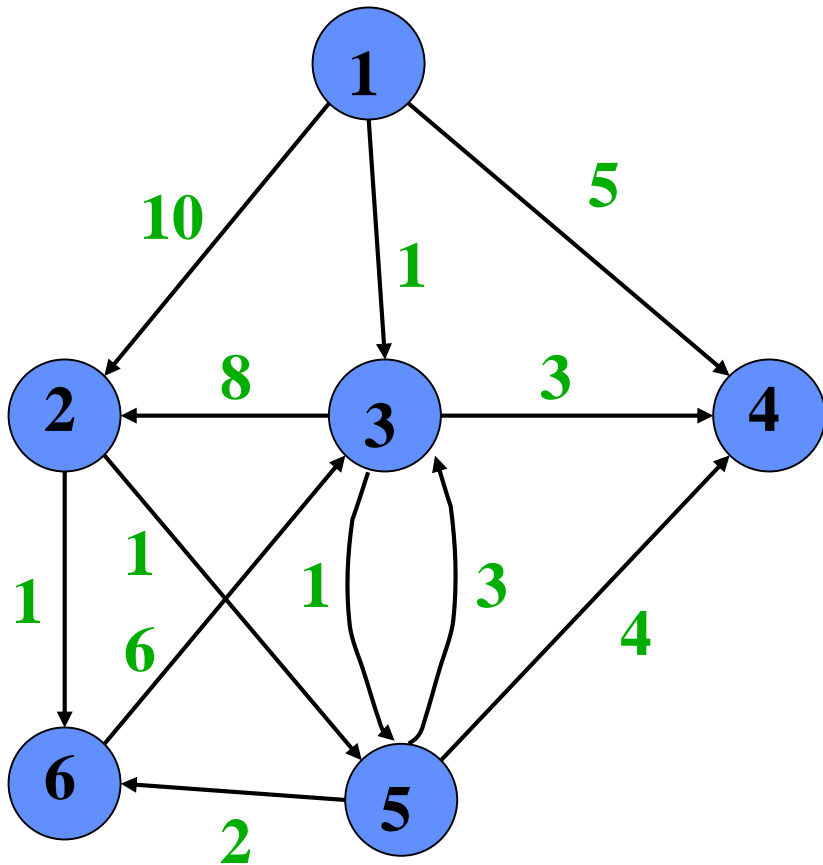
***Non* esiste alcun *percorso minimo* tra u e x !**

Grafi: Percorsi minimi

- **Peso unitario**
 - **Breadth First Search**
- **Pesi non negativi**
 - **Algoritmo di Dijkstra**
- **Pesi negativi con cicli non negativi**
 - **Algoritmo di Bellman-Ford**
- **Cicli negativi**
 - **Nessuna soluzione**

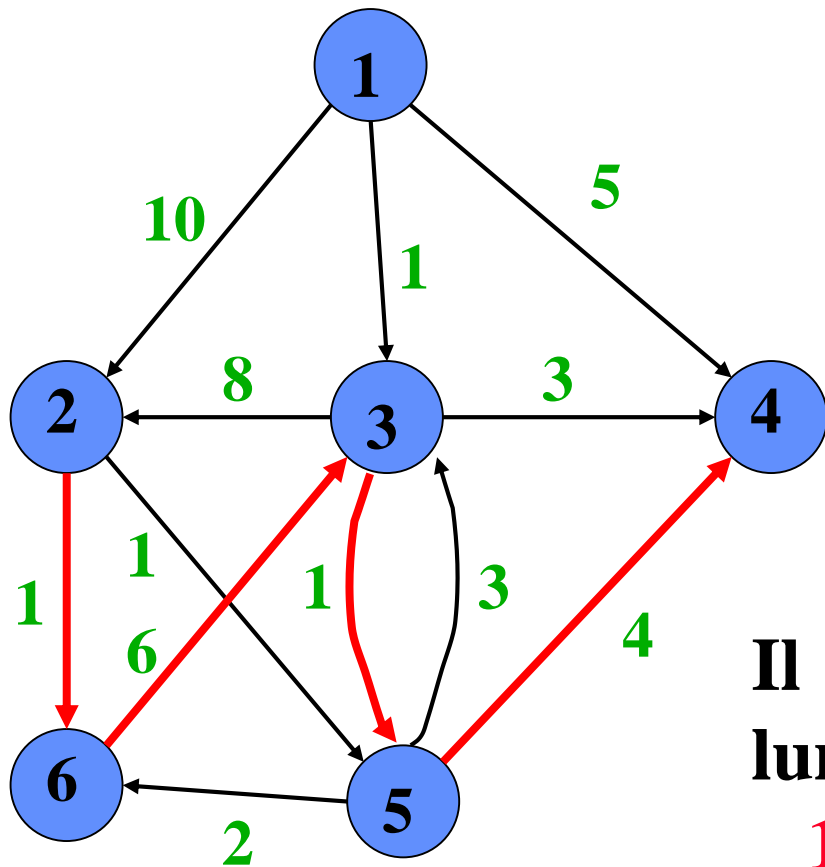
Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Sia dato un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali.



Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Sia dato un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali.



Il *peso* di un percorso
 $p = (v_1, v_2, \dots, v_k)$

è

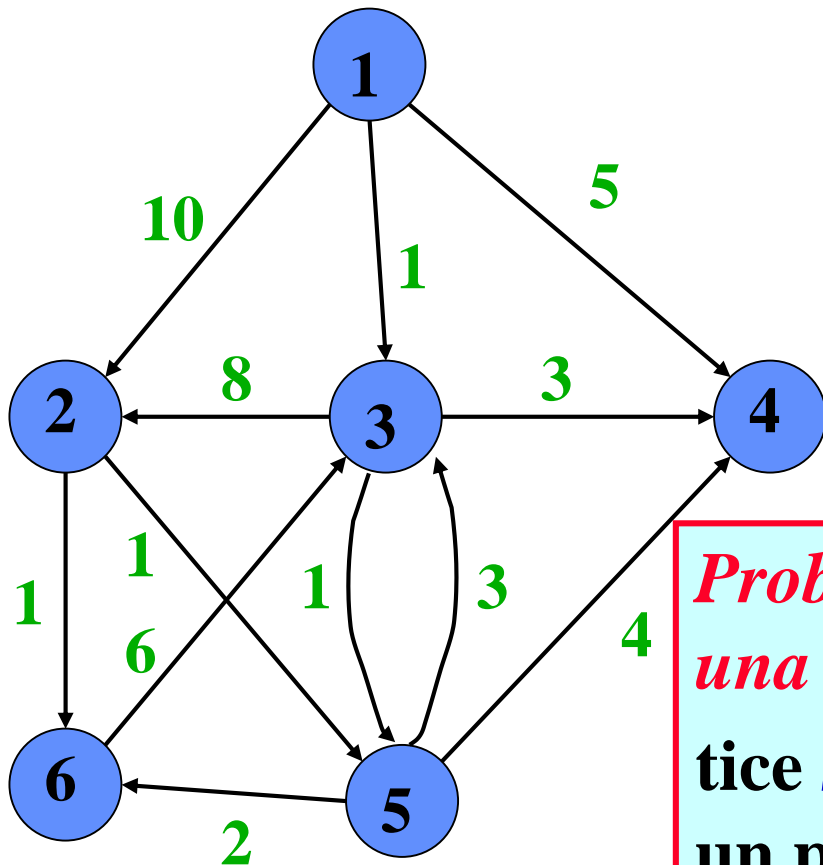
$$\sum_{i=1}^{k-1} w(v_i, v_{i+1}).$$

Il *peso* del percorso
lungo gli *archi rossi* è

$$1 + 6 + 1 + 4 = 12.$$

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Sia dato un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali.



Il *peso* di un percorso
 $p = (v_1, v_2, \dots, v_k)$

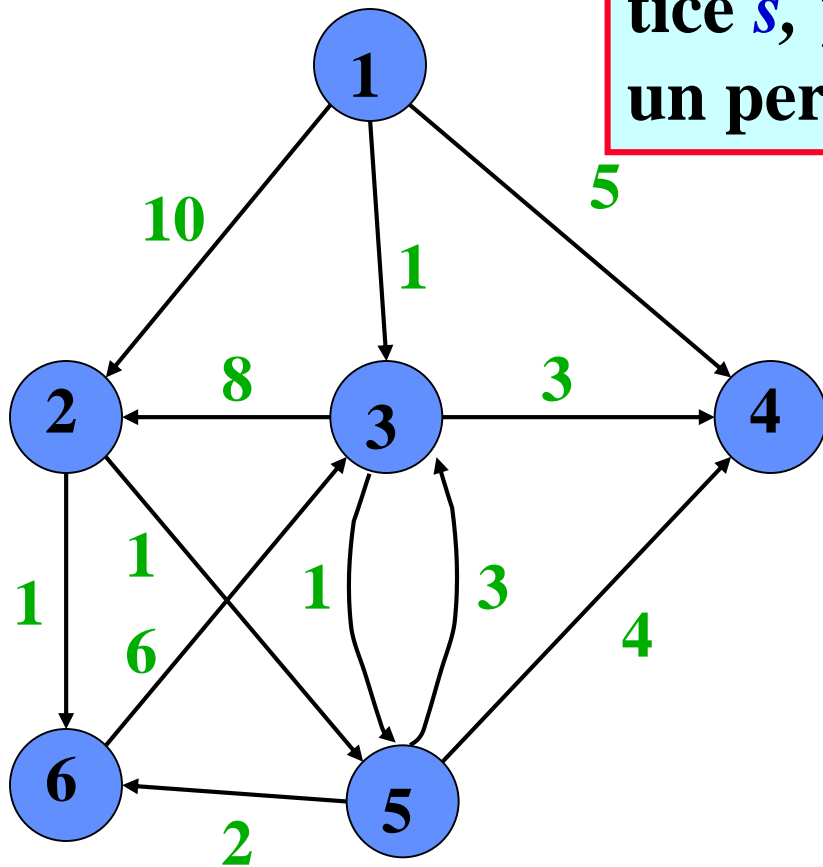
è

$$\sum_{i=1}^{k-1} w(v_i, v_{i+1}).$$

Problema del percorso minimo da una singola sorgente: dato un vertice s , per ogni vertice $v \in V$ trovare un percorso minimo da s a v .

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

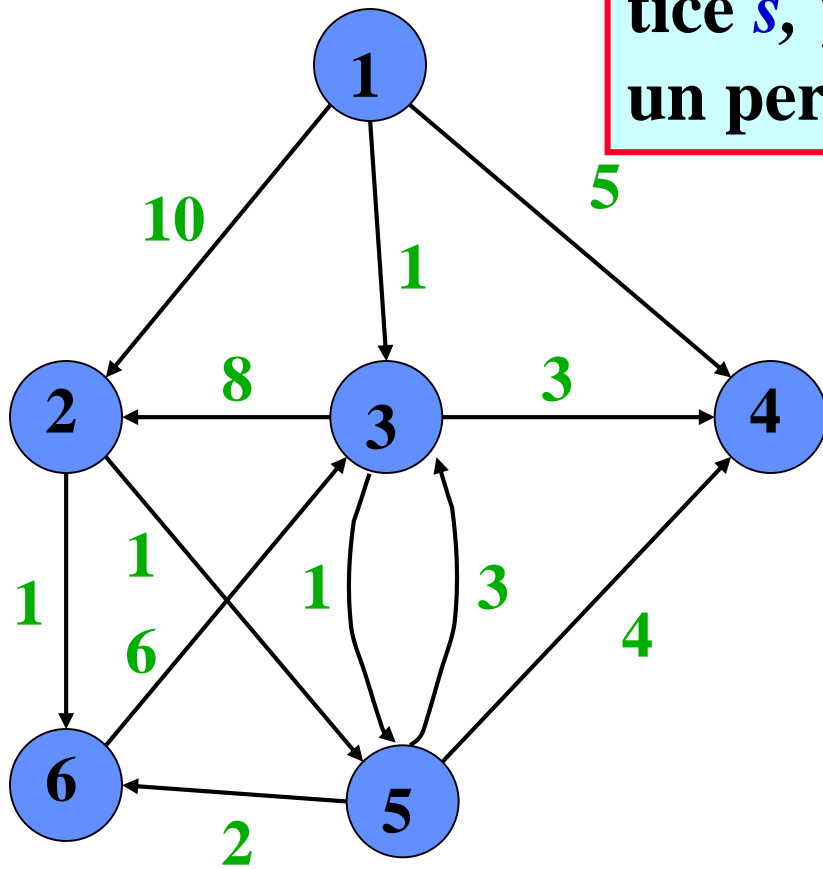
Problema del percorso minimo da una singola sorgente: dato un vertice s , per ogni vertice $v \in V$ trovare un percorso minimo da s a v .



L'algoritmo di Dijkstra risolve il problema in modo efficiente nel caso in cui *tutti i pesi siano non-negativi*, come nell'esempio del grafo.

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Problema del percorso minimo da una singola sorgente: dato un vertice s , per ogni vertice $v \in V$ trovare un percorso minimo da s a v .



L'algoritmo di Dijkstra risolve il problema in modo efficiente nel caso in cui *tutti i pesi siano non-negativi*, come nell'esempio del grafo.

- Utilizza un campo $d[v]$ per la stima della *distanza minima*
- Utilizza un campo $p[v]$ per il *nodo predecessore* di v

Sottografo dei predecessori (Dijkstra)

- L'*algoritmo di Dijkstra* sul grafo $G = \langle V, E \rangle$ costruisce in $p[]$ il *sottografo dei predecessori* denotato con $G_p = \langle V_p, E_p \rangle$, dove:

$$V_p = \{ v \in V : p[v] \neq \text{Nil} \} \cup \{s\}$$

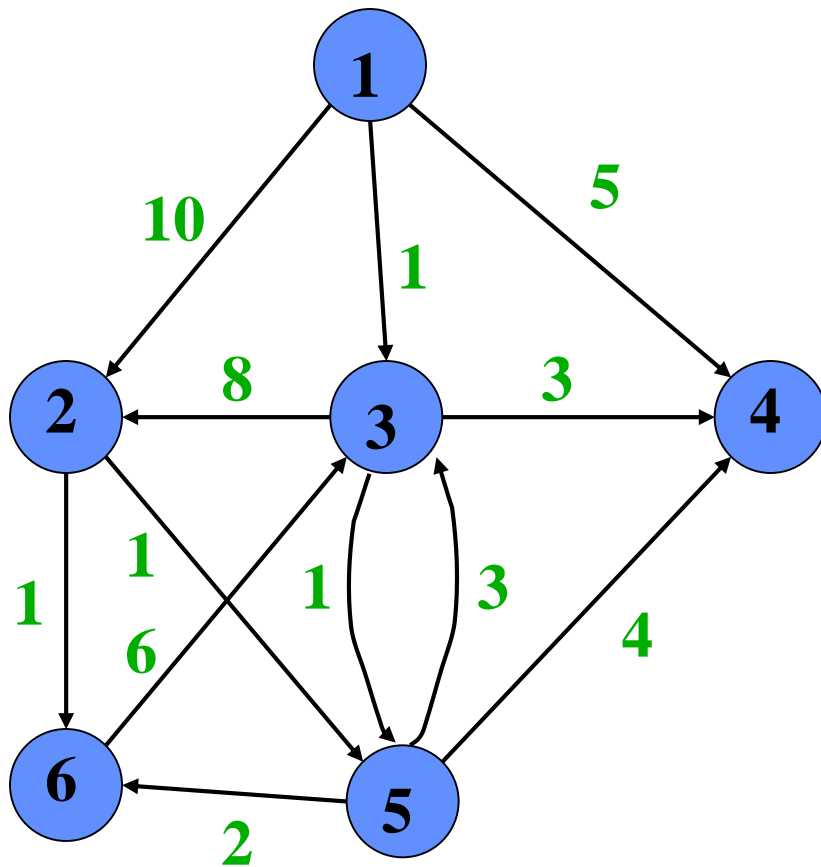
$$E_p = \{ (p[v], v) \in E : v \in V_p - \{s\} \}$$

Il *sottografo dei predecessori* è definito come per *BFS*
La differenza è che ora verrà costruito in modo che i *percorsi che individua* siano quelli con *peso minimo* (*non* col numero minimo di archi)

Si dimostra che il *sottografo dei predecessori* costruito dall'*algoritmo di Dijkstra* è un *albero dei percorsi minimi*

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Inizializzazione del grafo

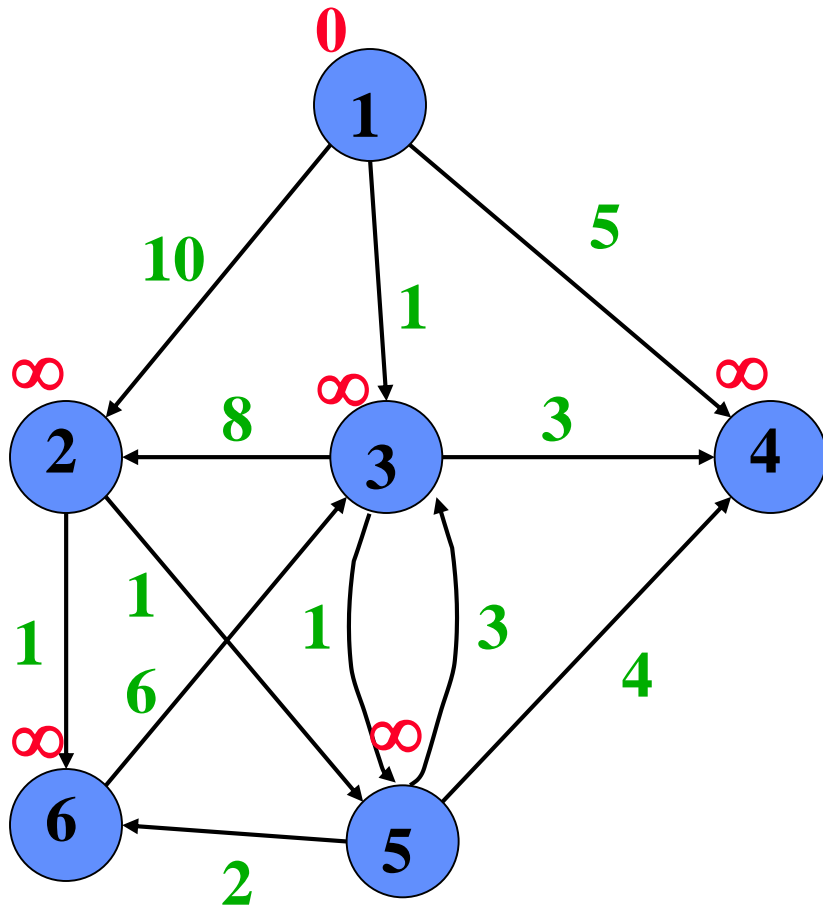


Inizializza (G, s)

- 1 La stima della distanza $d[s]$ viene posta a 0
- 2 Tutte le altre stime delle distanze $d[v]$ sono poste a ∞

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

Inizializzazione del grafo

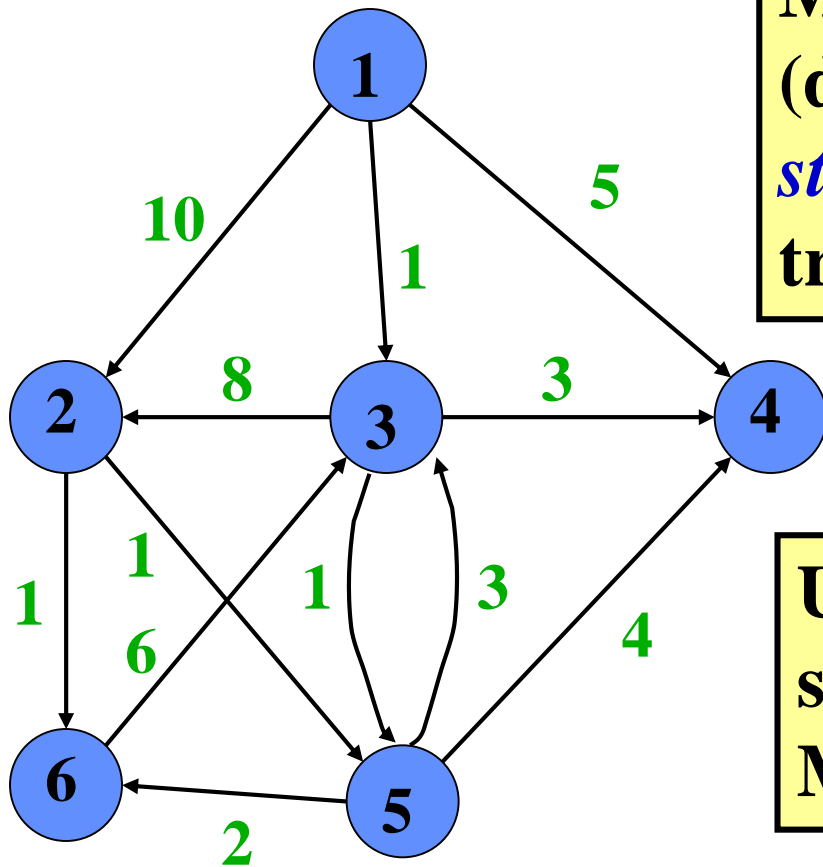


Inizializza (G, s)

- 1 La stima della distanza $d[s]$ viene posta a 0
- 2 Tutte le altre stime delle distanze $d[v]$ sono poste a ∞
- 3 I predecessori $p[v]$ sono posti a *Nil*

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

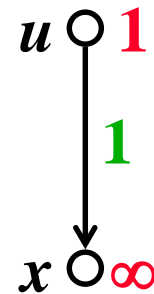
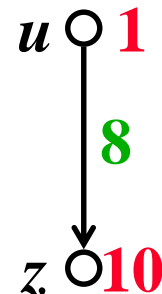
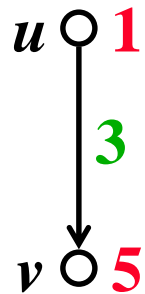
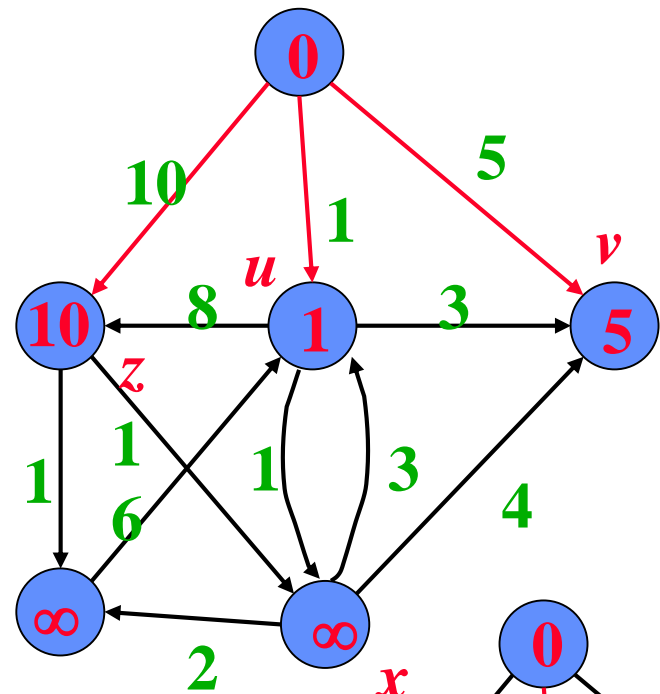
Rilassamento degli archi



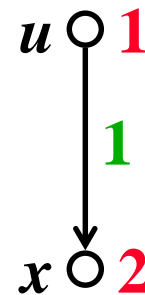
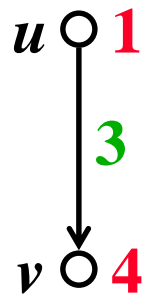
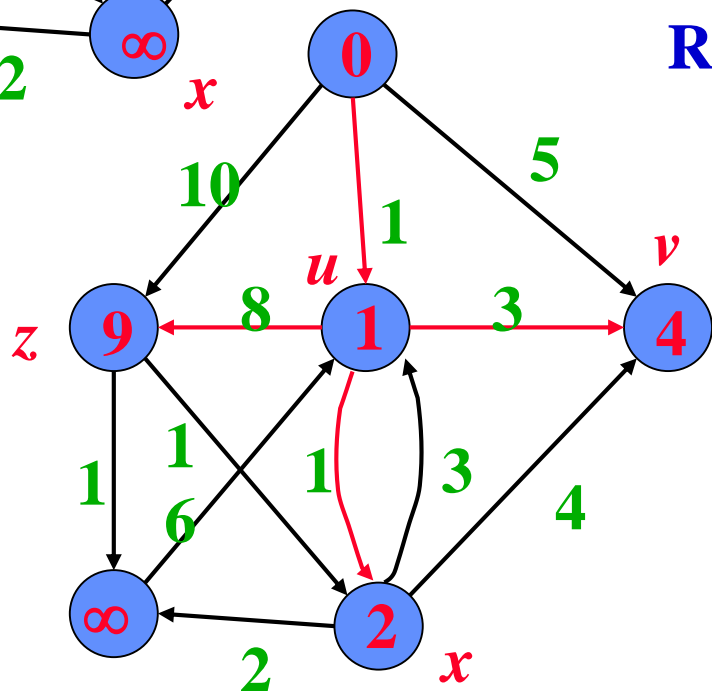
Meccanismo di *aggiustamento* (diminuzione) progressivo *delle stime* $d[v]$ delle *distanze minime* tra s e gli altri nodi v .

Utilizza la funzione di peso w e si applica agli *archi del grafo*. Modifica sia $d[v]$ che $p[v]$.

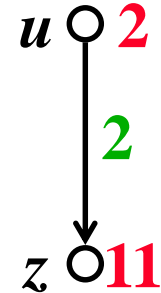
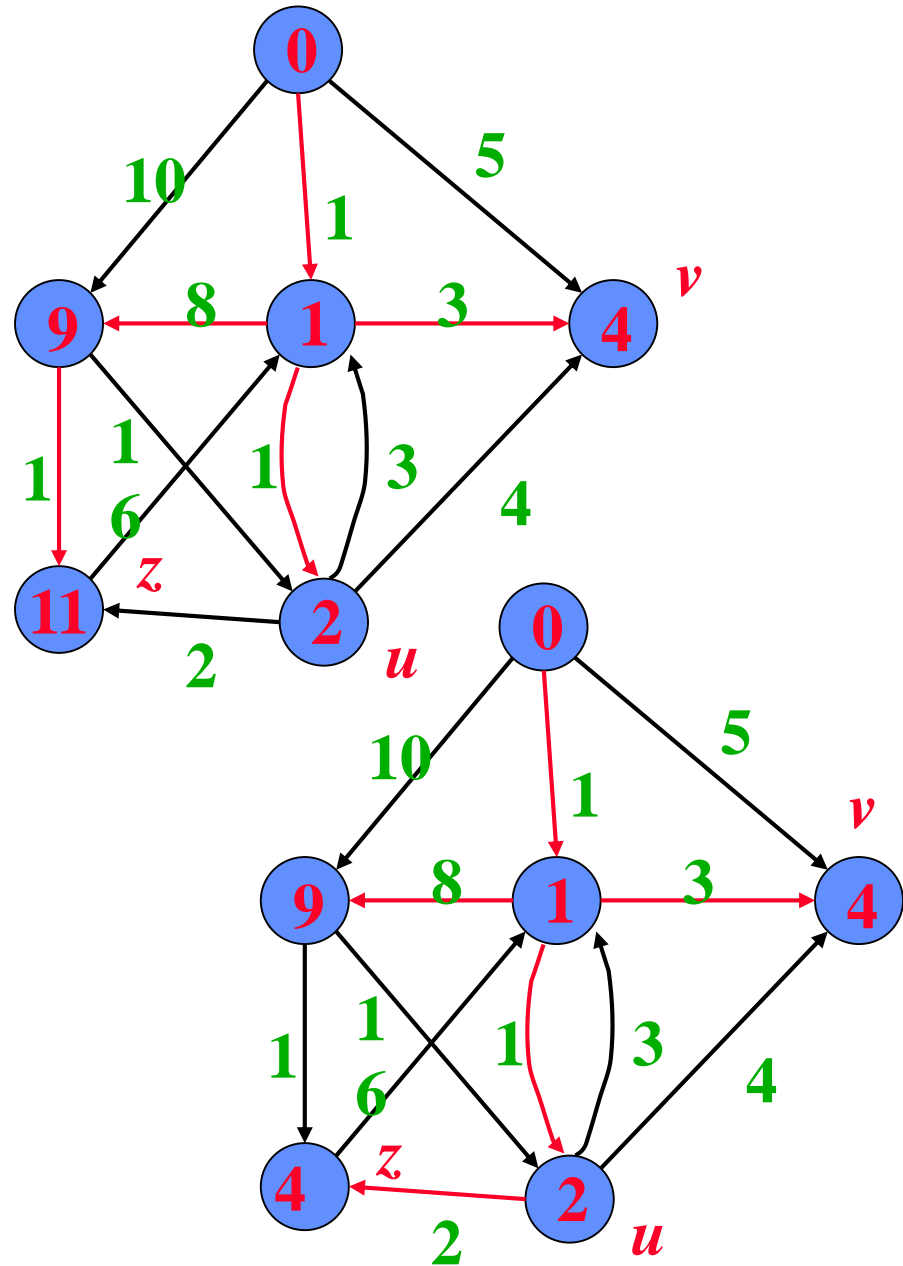
Rilassamento



Relax(u,v,w) Relax(u,z,w) Relax(u,x,w)

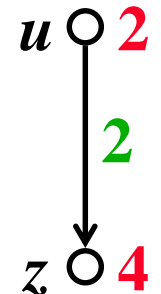


Rilassamento



$\text{Relax}(u, v, w)$

$\text{Relax}(u, z, w)$



Rilassamento

Verifica se è possibile ottenere un percorso migliore tra s e v passando per il vertice u

- $d[v]$: *estremo superiore della lunghezza del percorso minimo* tra s a v (s è la *sorgente*)
- $p[v]$: *il vertice predecessore di v nel percorso minimo corrente* tra s e v (padre di v)
- $w(u,v)$: *peso dell'arco (u,v)*

```
Relax( $u, v, w$ )  
    if  $d[v] > d[u] + w(u, v)$   
        then  $d[v] = d[u] + w(u, v)$   
              $p[v] = u$ 
```


Rilassamento: proprietà

Lemma: Sia dato un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$. Sia s la sorgente e il grafo sia inizializzato con una chiamata a **Inizializza** (G, s).

Allora, vale $d[v] \geq \delta(s, v)$ per ogni vertice v di G e tale *invariante* viene mantenuto da ogni sequenza di operazioni di *rilassamento*.

Inoltre, appena $d[v] = \delta(s, v)$, $d[v]$ non cambia più.

Rilassamento: proprietà

Lemma: Sia dato un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathbb{R}$.

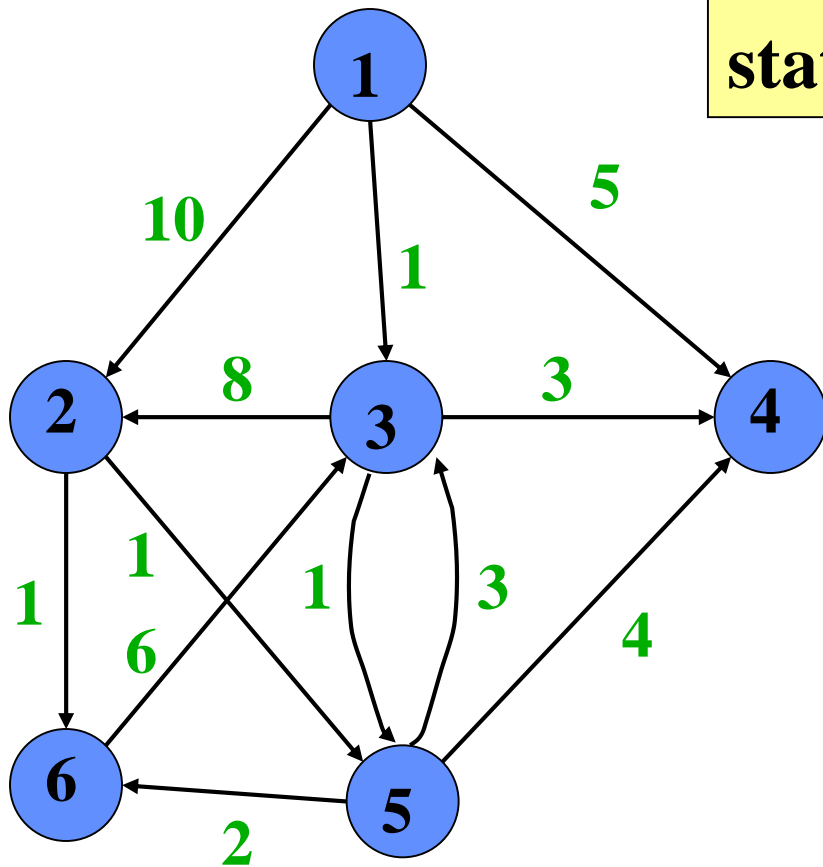
Sia s la sorgente e $s \xrightarrow{p'} u \rightarrow v$ sia un ***percorso minimo***, per $u, v \in V$.

Il grafo sia inizializzato con una chiamata a ***Inizializza*** (G, s) e venga applicata una sequenza di operazioni di ***rilassamento*** che includa ***Relax*** (u, v, w).

Se $d[u] = \delta(s, u)$ in qualunque momento ***prima della chiamata*** ***Relax*** (u, v, w), allora vale sicuramente $d[v] = \delta(s, v)$ ***dopo la chiamata***.

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

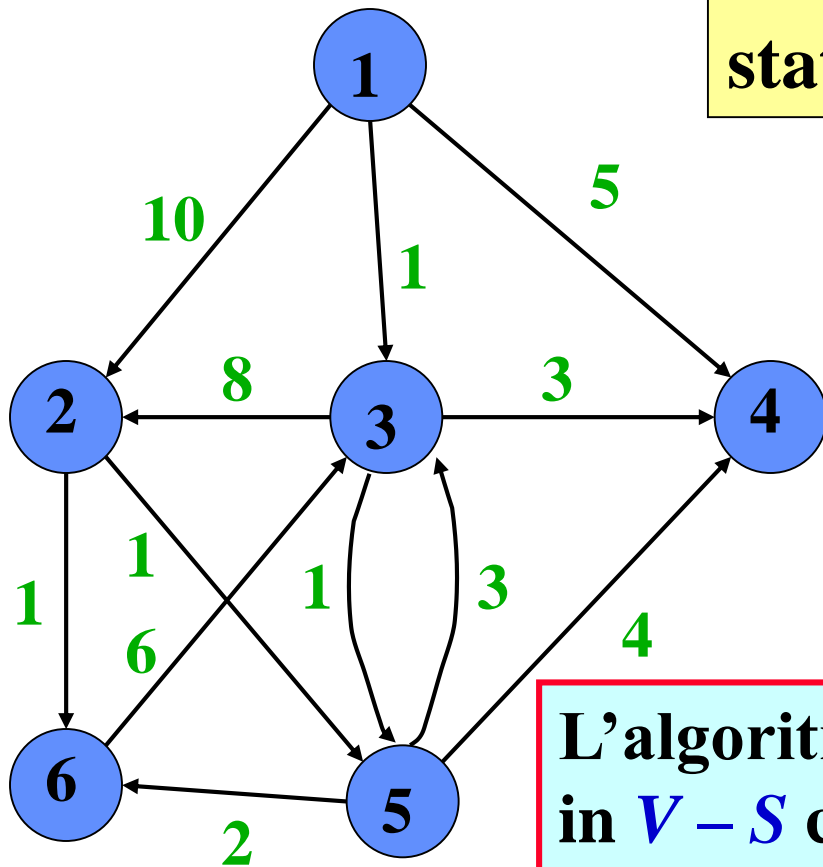
L'*algoritmo di Dijkstra* utilizza un insieme S di vertici i cui pesi del percorso minimo sono già stati determinati.



Utilizza anche, per ogni vertice v non in S , un campo $d[v]$ contenente ad ogni passo l'*estremo superiore* del peso del percorso minimo da s a v .

Grafi: Percorsi minimi (Dijkstra)

L'*algoritmo di Dijkstra* utilizza un insieme S di vertici i cui pesi del percorso minimo sono già stati determinati.



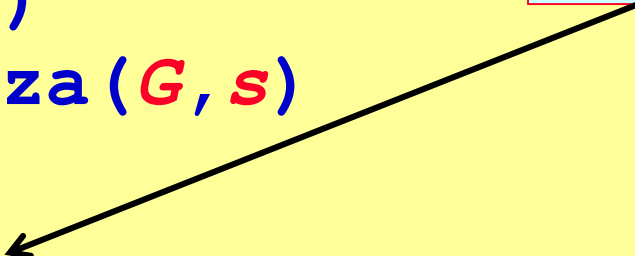
Utilizza anche, per ogni vertice v non in S , un campo $d[v]$ contenente ad ogni passo l'*estremo superiore* del peso del percorso minimo da s a v .

L'algoritmo seleziona a turno il vertice u in $V - S$ col *minimo valore* $d[u]$, inserisce u in S , e *rilassa* tutti gli archi uscenti da u .

L'algoritmo di Dijkstra

Coda di priorità

```
Dijkstra( $G, s$ )
  Inizializza( $G, s$ )
   $S = \emptyset$ 
   $Q = V(G)$ 
  while ( $Q \neq \emptyset$ )
     $u = \text{Extract\_Min}(Q)$ 
     $S = S \cup \{u\}$ 
    for each vertice  $v$  adiacente a  $u$ 
      relax( $u, v, w$ )
```



L'algoritmo di Dijkstra

Coda di priorità

Dijkstra(G, s)

Inizializza(G, s, d)

$S = \emptyset$

$Q = V(G)$

while ($Q \neq \emptyset$)

$u = \text{Extract_Min}(Q)$

$S = S \cup \{u\}$

for each vertice v adiacente a u

relax(u, v, w)

Operazione riduzione del
valore di un elemento

Relax(u, v, w)

if $d[v] > d[u] + w(u, v)$

then Decrease_key($d[v], d[u] + w(u, v)$)

$p[v] = u$

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- ***Extract_Min*** quante volte viene eseguita?

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- ***Extract_Min*** viene eseguita $O(|V|)$ volte.

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- ***Extract_Min*** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- ***Decrease_key*** viene eseguita $O(|E|)$ volte.

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- **Extract_Min** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- **Decrease_key** viene eseguita $O(|E|)$ volte.
- ***Tempo totale*** = $|V| T_{\text{Delete_min}} + |E| T_{\text{Decrease_key}}$

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a ***differenti implementazioni*** della ***coda di priorità***.

Differenti implementazioni danno ***differenti costi*** per le ***operazioni sulla coda***.

- ***Extract_Min*** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- ***Decrease_key*** viene eseguita $O(|E|)$ volte.

$$\bullet \text{Tempo totale} = |V| T_{\text{Delete_min}} + |E| T_{\text{Decrease_key}}$$

Coda a priorità	$T_{\text{Delete_min}}$	$T_{\text{Decrease_key}}$	<i>Tempo Totale</i>
-----------------	--------------------------	----------------------------	----------------------------

Array non ordinato

Heap binario

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- **Extract_Min** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- **Decrease_key** viene eseguita $O(|E|)$ volte.

$$\bullet \text{Tempo totale} = |V| T_{\text{Delete_min}} + |E| T_{\text{Decrease_key}}$$

Coda a priorità	$T_{\text{Delete_min}}$	$T_{\text{Decrease_key}}$	Tempo Totale
-----------------	--------------------------	----------------------------	---------------------

Array non ordinato	$O(V)$	$O(1)$	
---------------------------	----------	--------	--

Heap binario

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- **Extract_Min** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- **Decrease_key** viene eseguita $O(|E|)$ volte.

$$\bullet \text{Tempo totale} = |V| T_{\text{Delete_min}} + |E| T_{\text{Decrease_key}}$$

Coda a priorità	$T_{\text{Delete_min}}$	$T_{\text{Decrease_key}}$	Tempo Totale
-----------------	--------------------------	----------------------------	---------------------

Array non ordinato	$O(V)$	$O(1)$	$O(V ^2)$
---------------------------	----------	--------	------------

Heap binario	$O(\log V)$	$O(\log V)$	
---------------------	---------------	---------------	--

Tempo di esecuzione: Dijkstra

Tempo di esecuzione: verifichiamo il tempo in relazione a *differenti implementazioni* della *coda di priorità*.

Differenti implementazioni danno *differenti costi* per le *operazioni sulla coda*.

- **Extract_Min** viene eseguita $O(|V|)$ volte.
- **Decrease_key** viene eseguita $O(|E|)$ volte.

• ***Tempo totale*** = $|V| T_{\text{Delete_min}} + |E| T_{\text{Decrease_key}}$

Coda a priorità	$T_{\text{Delete_min}}$	$T_{\text{Decrease_key}}$	<i>Tempo Totale</i>
------------------------	--------------------------	----------------------------	----------------------------

Array non ordinato	$O(V)$	$O(1)$	$O(V ^2)$
---------------------------	----------	--------	------------------------------

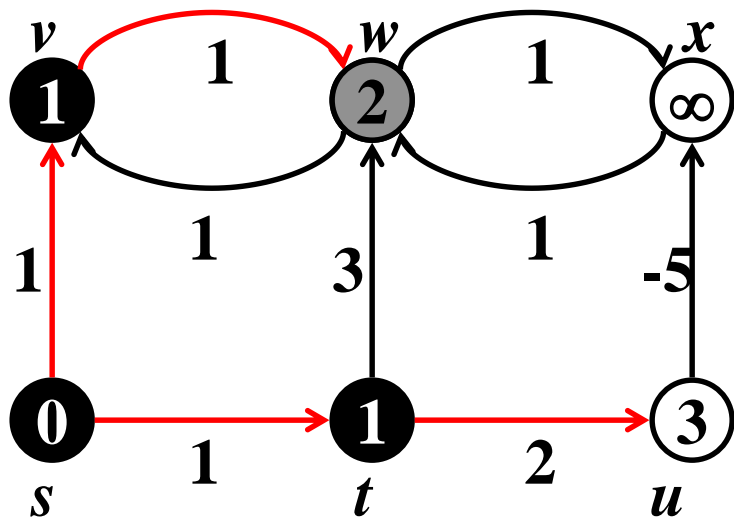
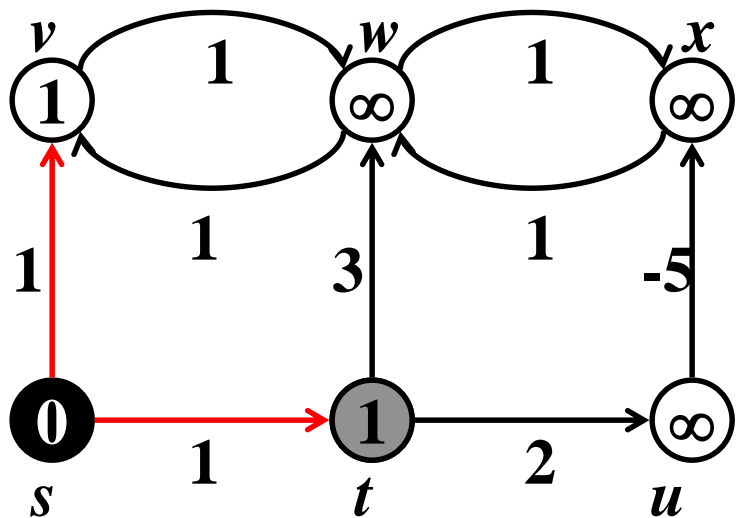
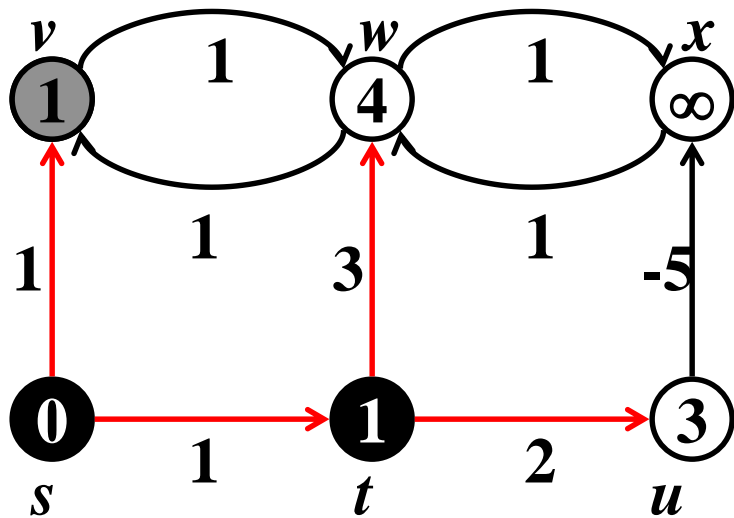
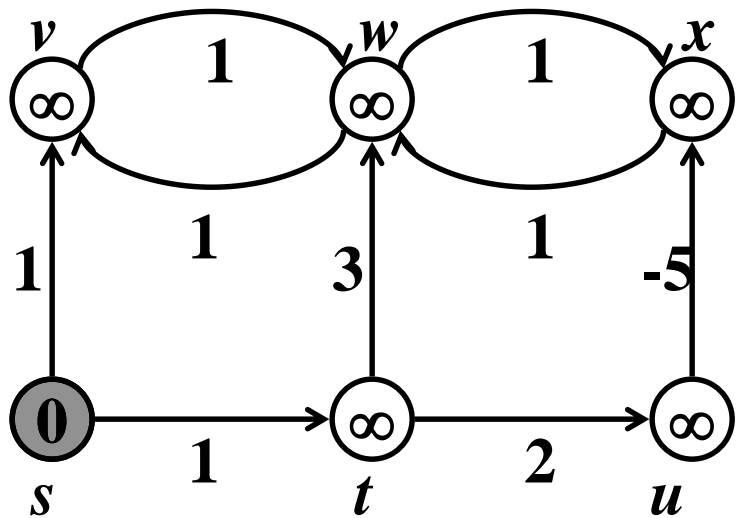
Heap binario	$O(\log V)$	$O(\log V)$	$O(E \log V)$
---------------------	---------------	---------------	-----------------------------------

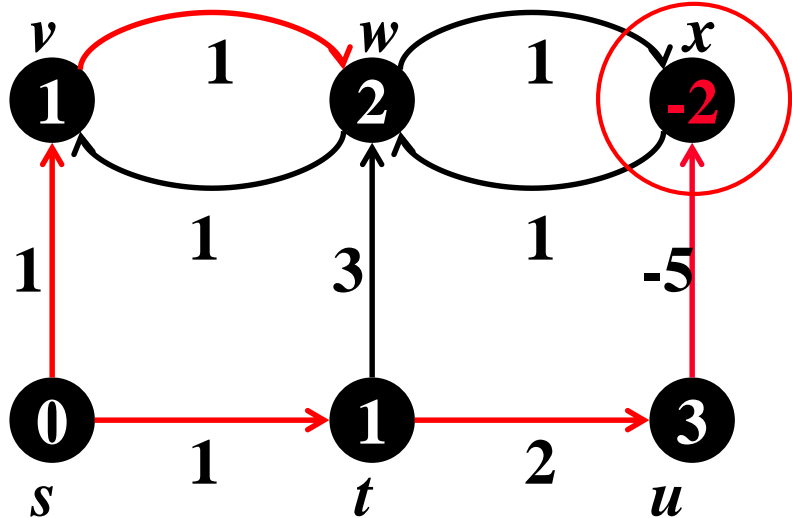
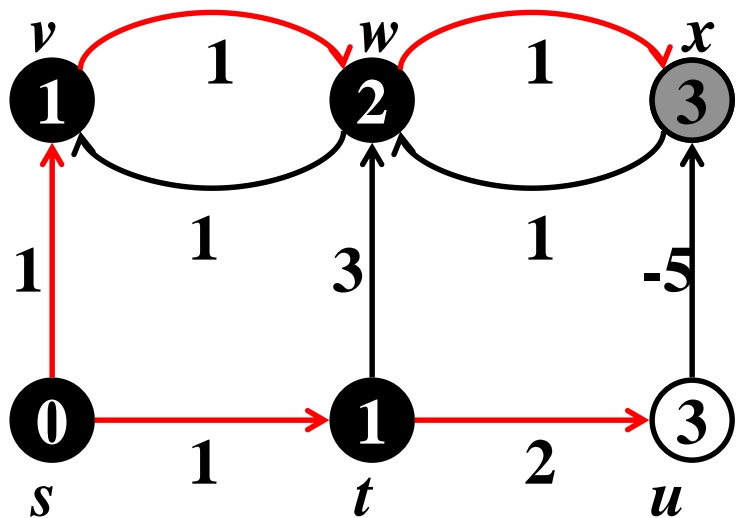
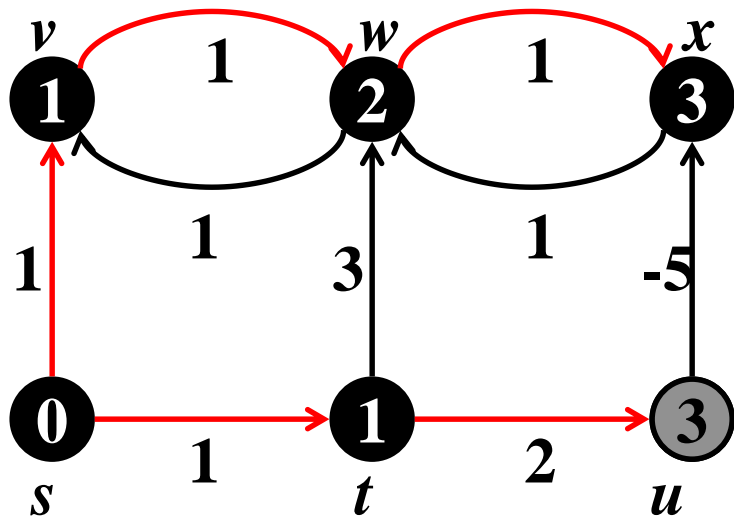
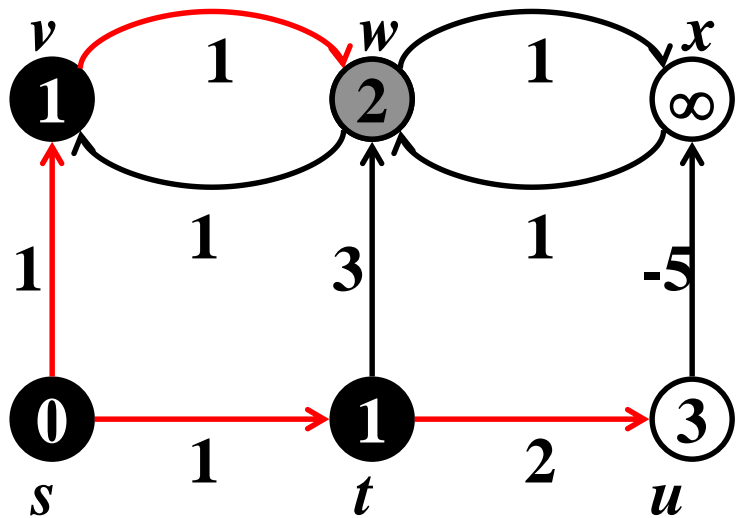
Algoritmo di Dijkstra: correttezza

Teorema: Se eseguiamo l'*algoritmo di Dijkstra* su un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali *non-negativi*, e un vertice sorgente s , allora, alla terminazione, $d[u] = \delta(s,u)$ per tutti i vertici u in V .

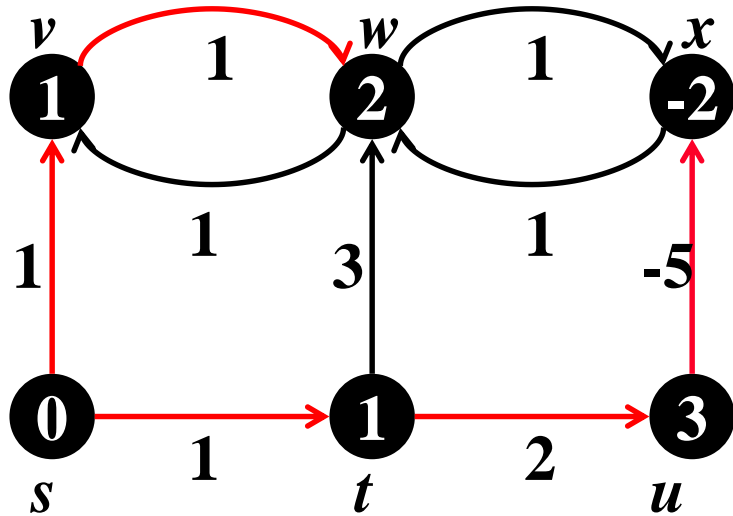
Algoritmo di Dijkstra: correttezza 2

Corollario: Se eseguiamo l'*algoritmo di Dijkstra* su un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$ che mappa archi in pesi a valori reali *non-negativi*, e un vertice sorgente s , allora, alla terminazione il *sottografo dei predecessori* G_p corrisponde all'*albero dei percorsi minimi* con *radice* s .

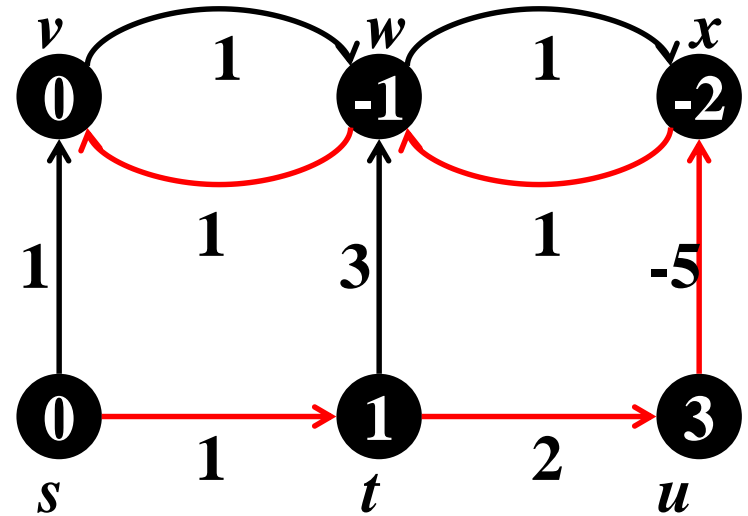




Problemi con l'Algoritmo di Dijkstra



Soluzione di Dijkstra



Soluzione Ottimale

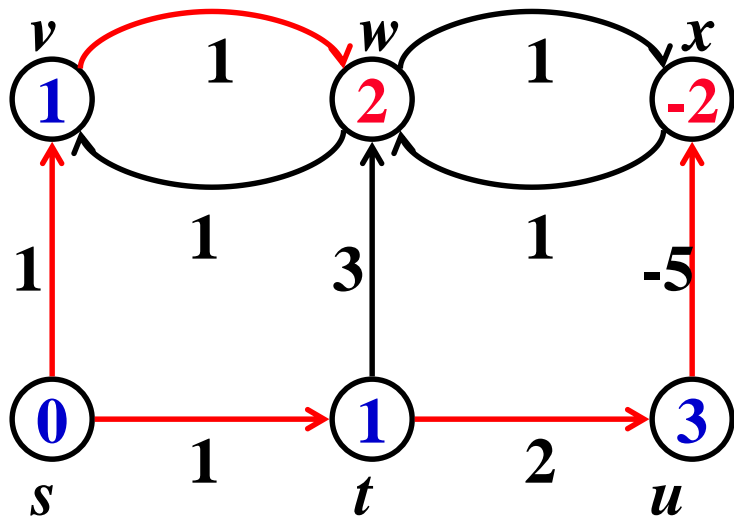
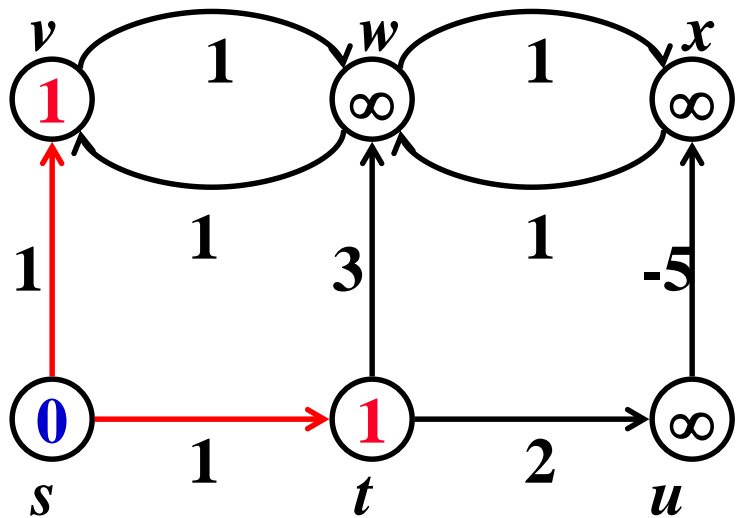
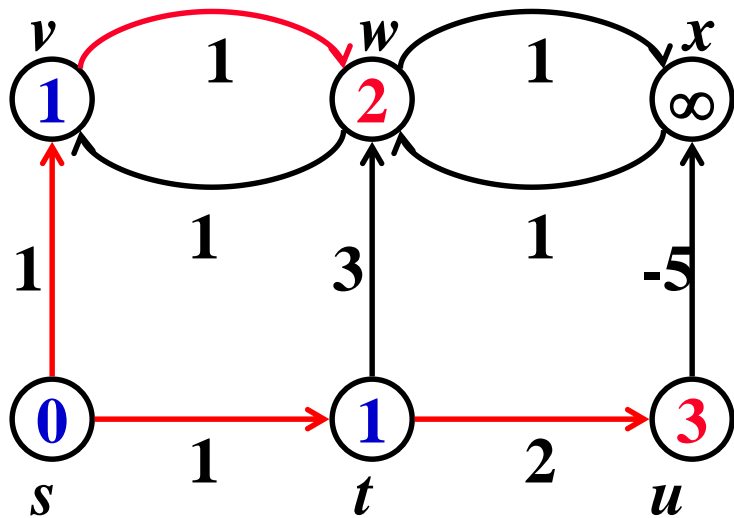
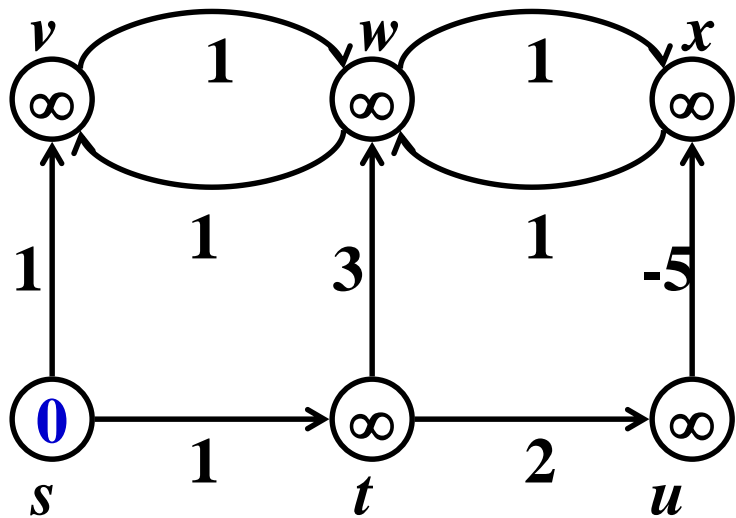
Algoritmo di Bellman-Ford

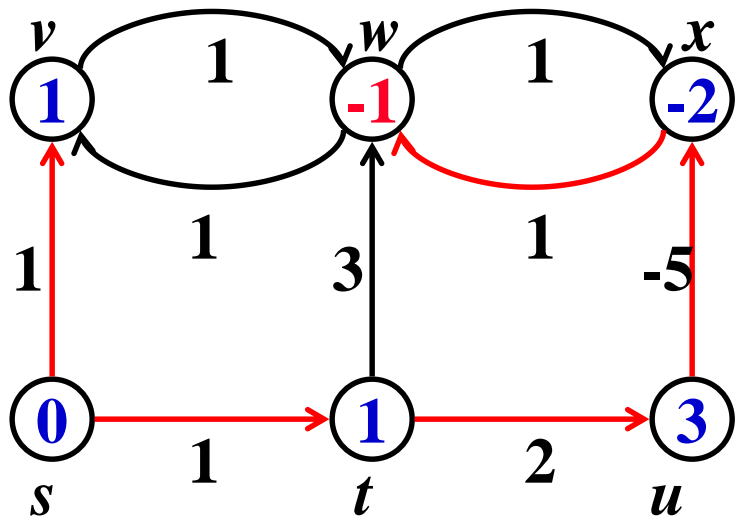
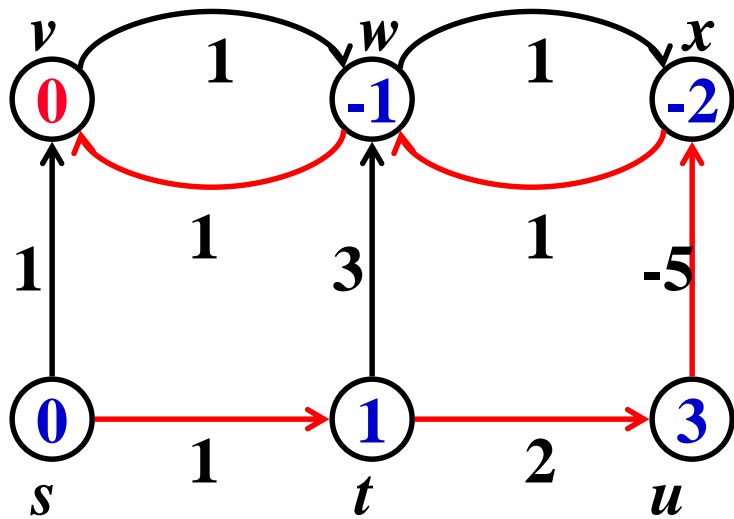
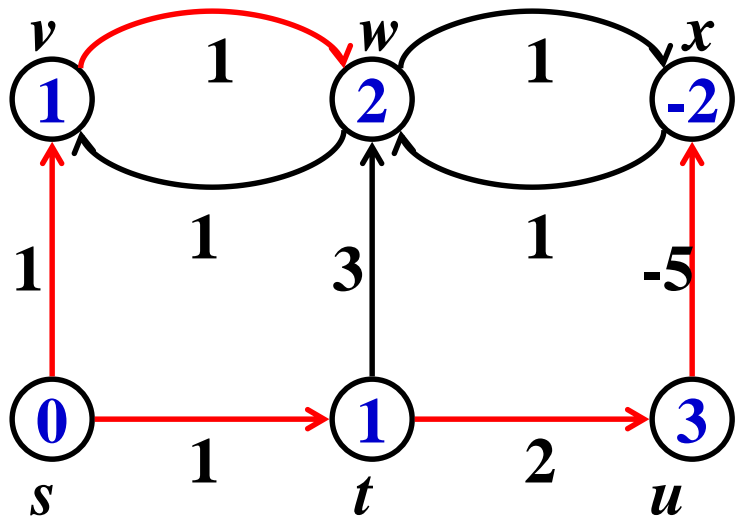
- Inizialmente, $d[s] = 0$ e $d[u] = \infty$ per $u \neq s$
- Vengono fatte $|V| - 1$ passate
- Ad ogni passata, si applica il rilassamento α ogni arco

Tempo = $O(|V||E|)$



```
Bellman_Ford( $G, s$ )
  Inizializza( $G, s, d$ )
  for  $i = 1$  to  $|V| - 1$  do
    for each arco  $(u, v)$  in  $E$  do
      relax( $u, v, w$ )
  for each arco  $(u, v)$  in  $E$  do
    if  $d[v] > d[u] + w(u, v)$  then
      return FALSE
  return TRUE
```



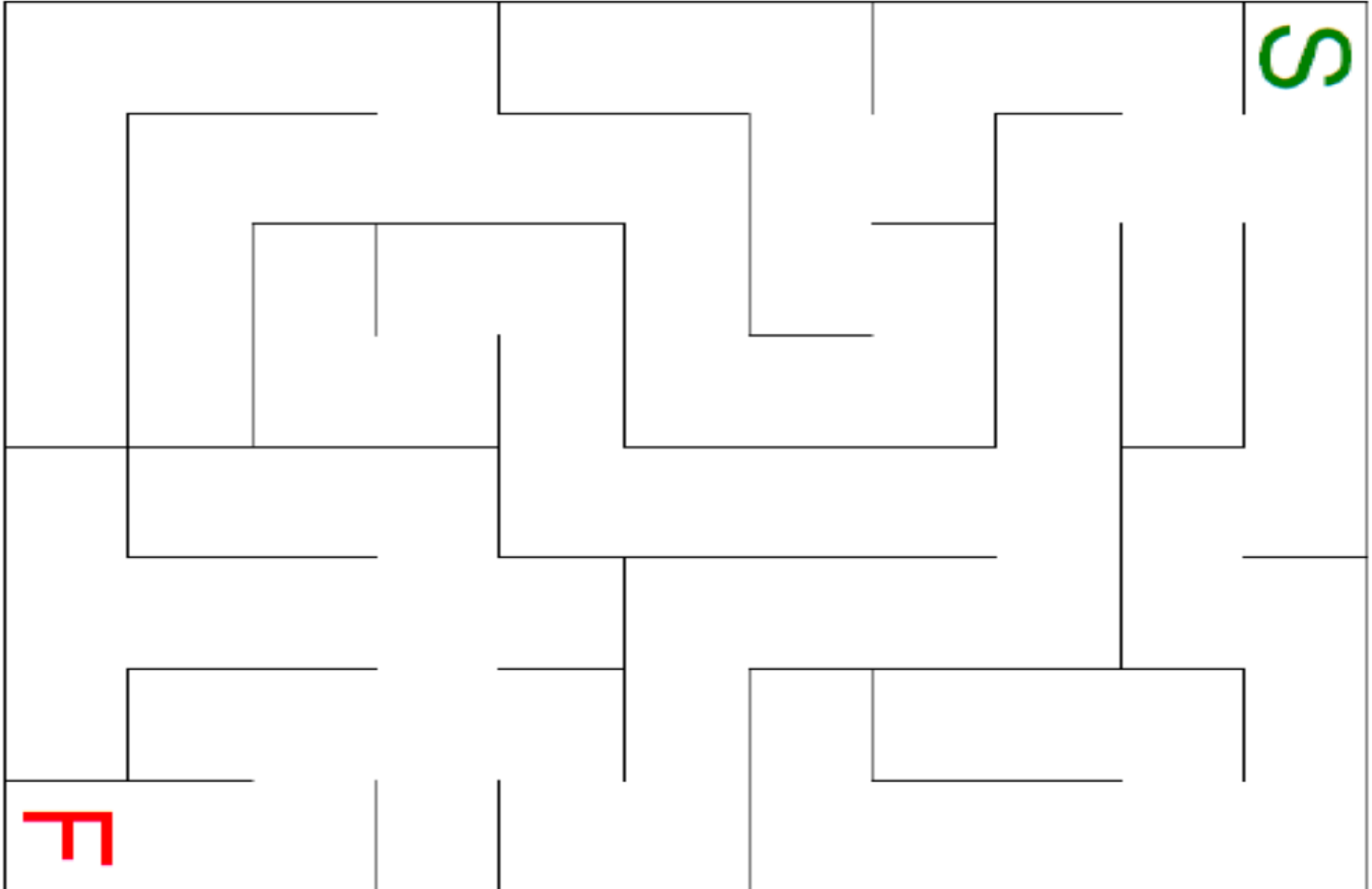


Bellman-Ford: correttezza

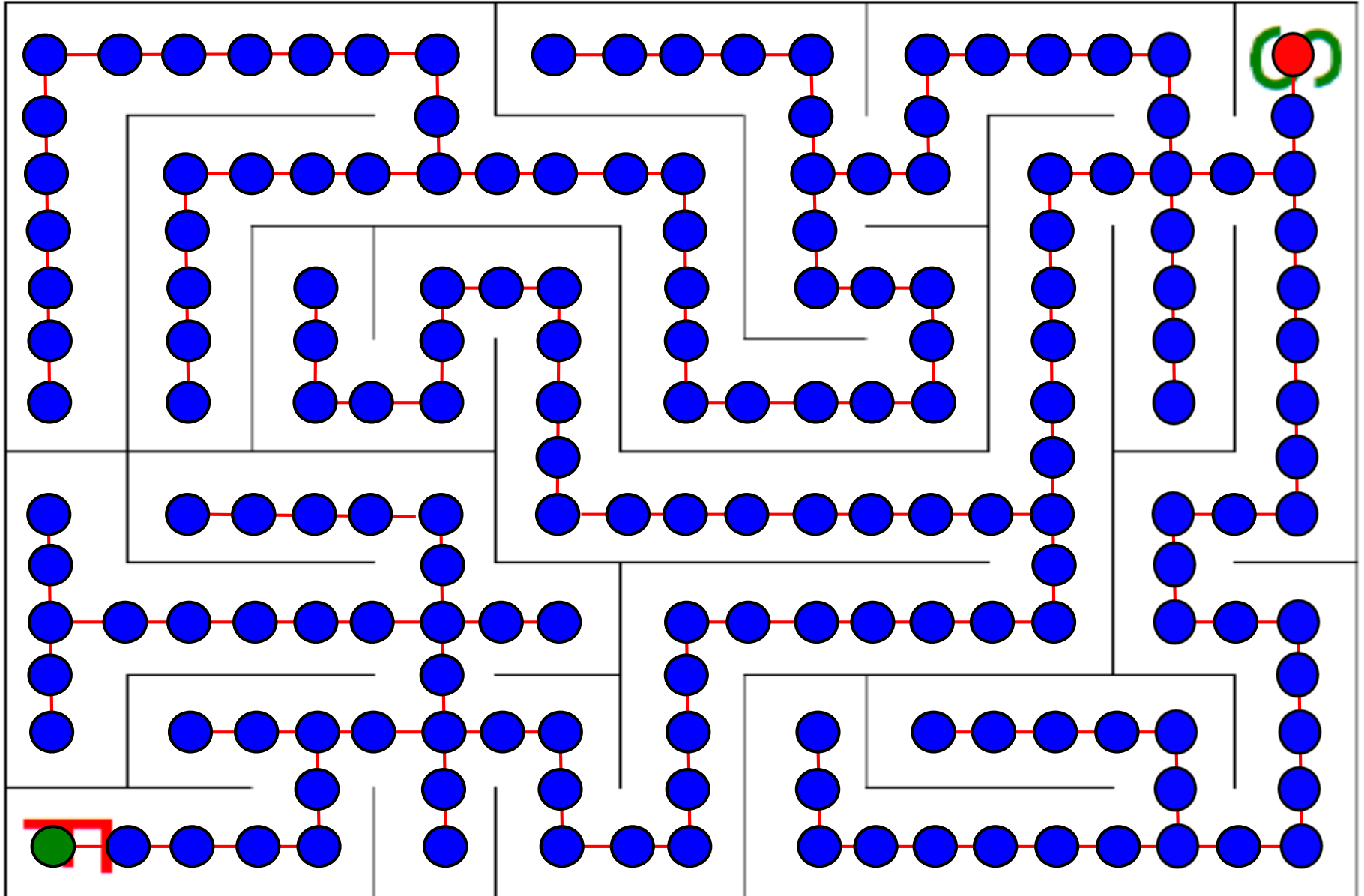
Teorema: Si esegua l'*algoritmo di Bellman-Ford* su un grafo pesato orientato $G = (V, E)$, con funzione di peso $w: E \rightarrow \mathfrak{R}$, e un vertice sorgente s :

- *se non esistono cicli negativi raggiungibili da s , allora l'algoritmo ritorna TRUE, $d[v] = \delta(s,v)$, $\forall v \in V$, inoltre il grafo dei predecessori G_p è l'albero dei percorsi minimi;*
- *se esistono cicli negativi raggiungibili da s , allora l'algoritmo ritorna FALSE.*

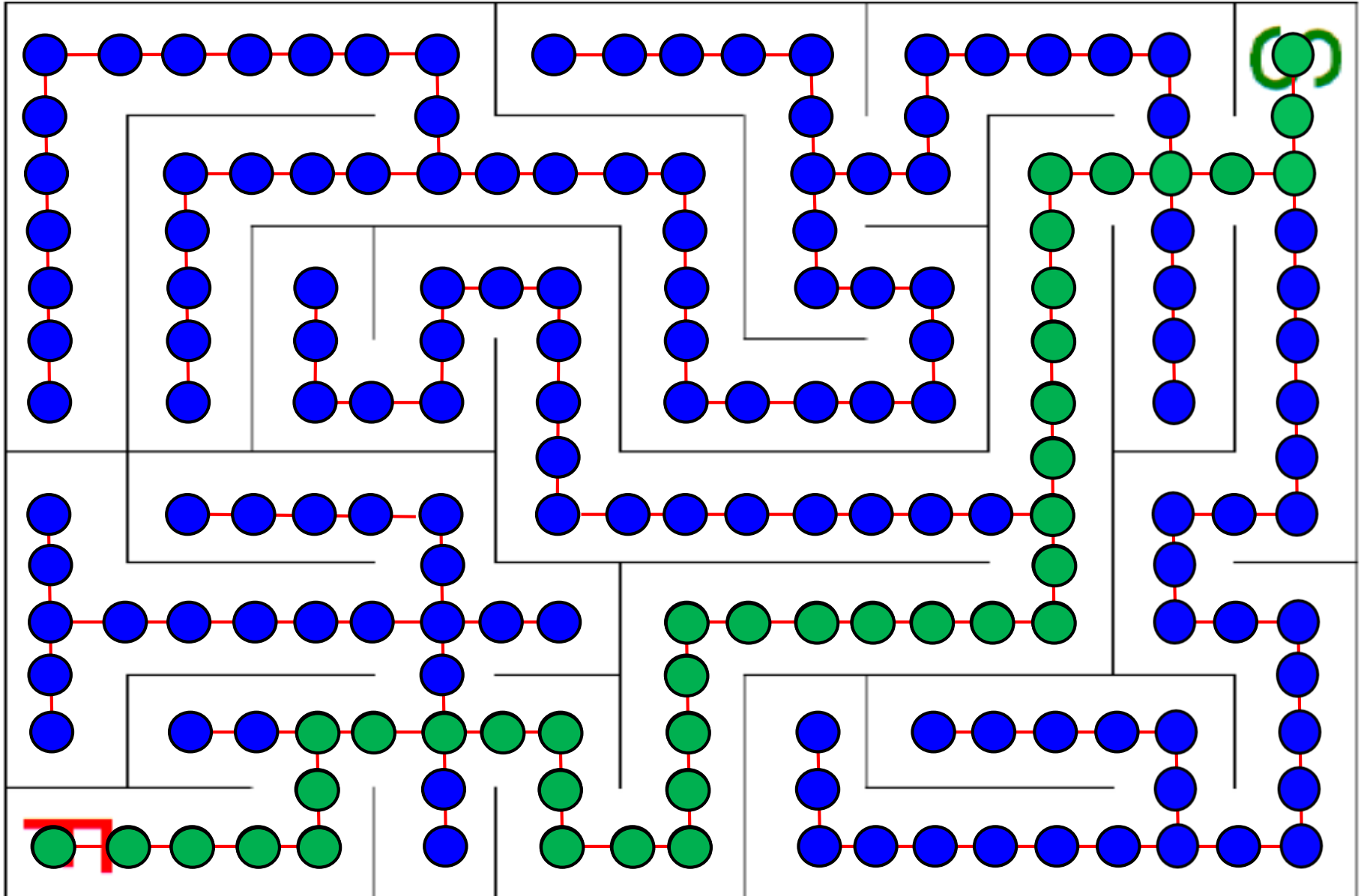
Labirinto



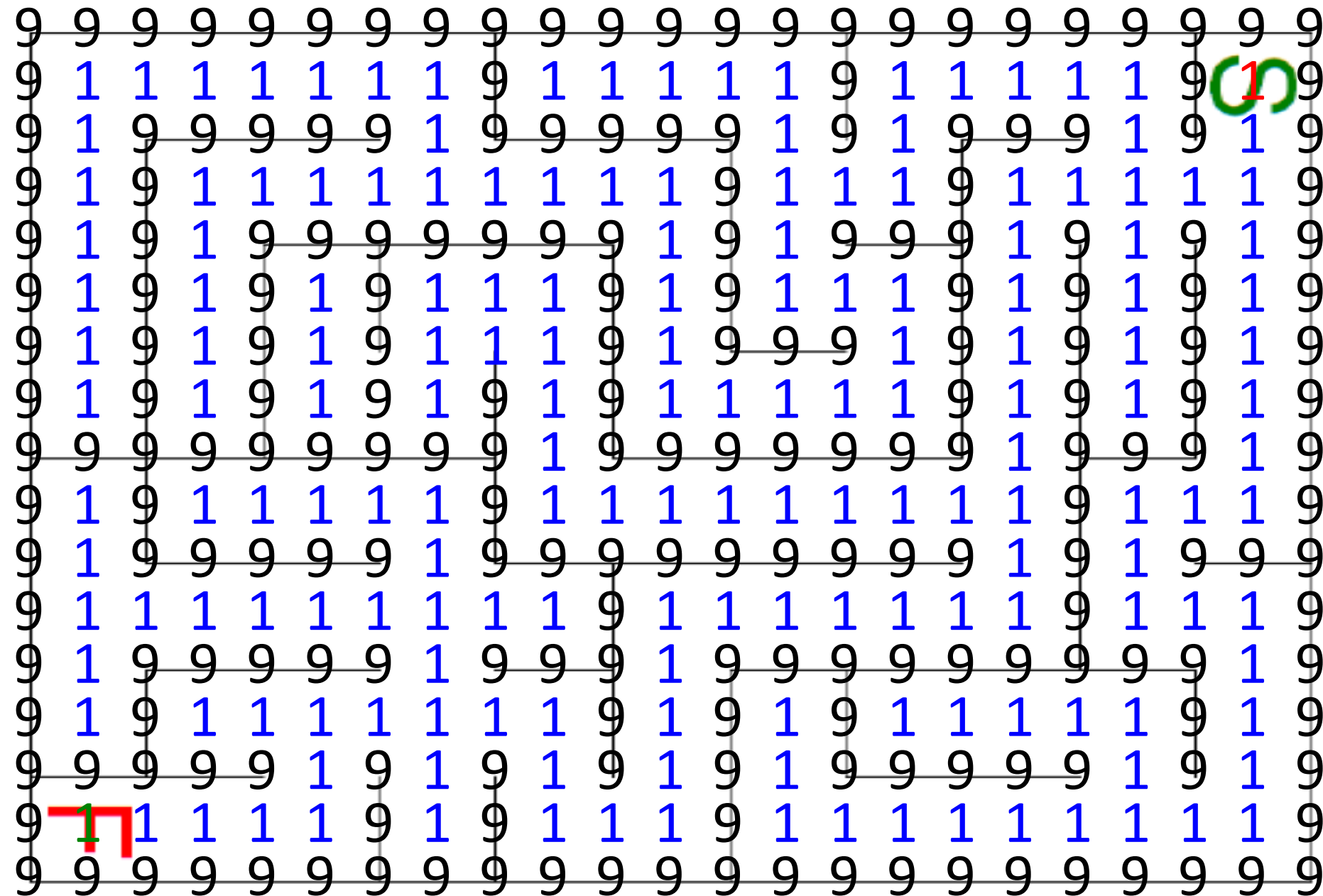
Labirinto: rappresentazione esplicita



Labirinto: rappresentazione esplicita



Labirinto: rappresentazione implicita



Ricerca del percorso ottimo

La nozione di **percorso ottimo** dipende dal problema.

Se ogni passo (arco) lungo un percorso ha lo stesso costo, essa collassa con la nozione di **percorso di lunghezza minima**.

Può essere risolto tramite un algoritmo di ricerca (visita) del grafo sottostante.

Ad esempio, con una semplice **visita in ampiezza** (**BFS**) si può trovare il percorso di lunghezza minima. Non risolve correttamente il problema per generici grafi pesati!

Per grafi di dimensioni medio-grandi la visita in ampiezza risente di scarsa efficienza.

Ricerca euristica

- Variante della ricerca in ampiezza: ad ogni nodo v visitato è associato un **valore $f(v)$ che stima la bontà** del percorso **completo** fino all'obiettivo.
- la **stima** è ottenuta per via **empirica**, basata su esperienza o conoscenza **specifica del dominio**.
- la ricerca del percorso ottimo procede scegliendo di “**estendere**” il percorso parziale che termina nel nodo con stima migliore.
- intuitivamente, ad ogni passo si estende il percorso **localmente più promettente**.
- si sfrutta una **funzione euristica** che **stima** la distanza di un nodo da nodo obiettivo.

Stima euristica

Ad ogni nodo visitato v si associa un valore $f(v)$ calcolato tramite composizione di due funzioni:

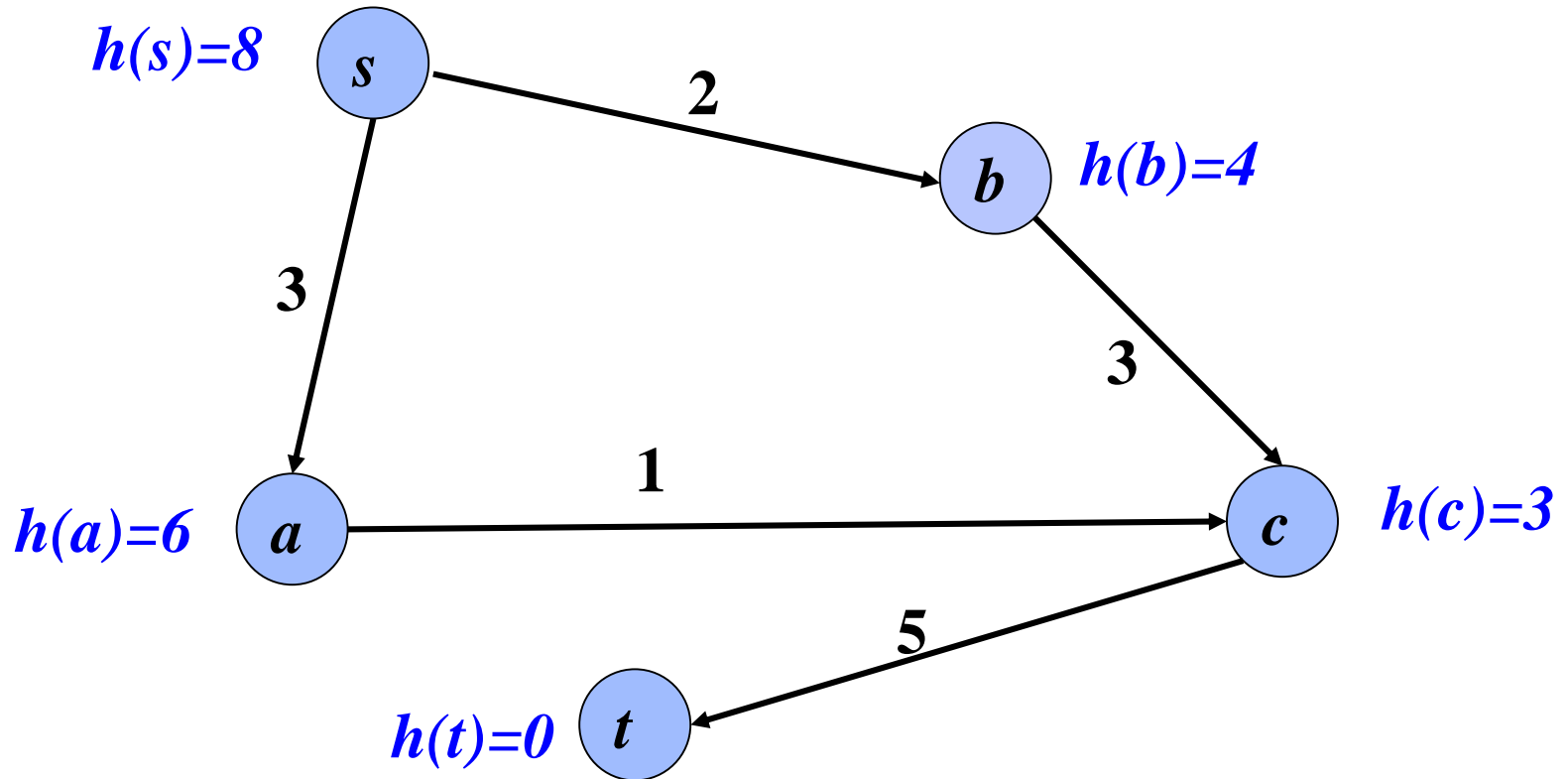
$$f(v) = g(v) + h(v)$$

dove

- $g(v)$ è il costo esatto del miglior percorso finora trovato dal nodo di partenza s al nodo corrente v (corrisponde a $d[v]$ in *Dijkstra*);
- $h(v)$ è una stima (*previsione*) del costo per raggiungere il **target** t a partire dal nodo v .

$h()$ si dice *ammissibile* se $h(u) \leq h^*(u,t)$, per ogni nodo u e target t , con $h^*(u,t)$ il costo *esatto* del percorso minimo da u a t .

Euristica *ammissibile*



...

Stima euristica

$g(v)$ potrebbe, ad esempio, misurare la lunghezza del percorso migliore trovato finora dalla sorgente s al nodo corrente v ;

$h(v)$ dipende fortemente dal dominio applicativo. Nel caso di un **labirinto bidimensionale** potrebbe misurare la distanza, misurata sulla griglia ignorando i muri, tra $v = (x_v, y_v)$ e il nodo destinazione $t = (x_t, y_t)$.

Esempi:

- **Distanza Manhattan:** $h(v) = (|x_t - x_v| + |y_t - y_v|)$
- **Distanza Euclidea:** $h(v) = \sqrt{(x_t - x_v)^2 + (y_t - y_v)^2}$

Algoritmo A*

Popolare algoritmo di ricerca euristica su alberi e su grafi che deriva dalla **BFS**.

Come la **BFS**, distingue tre insiemi di vertici:

- Vertici non raggiunti
- **Open-set**: vertici raggiunti ma non ancora espansi
- **Closed-set**: vertici già espansi

Open-set è l'analogo della coda di vertici grigi (scoperti) della BFS.

Closed-set è l'analogo dell'insieme dei vertici neri (terminati) della BFS.

Algoritmo A*

L'algoritmo è inizializzato con **Closed-set** vuoto e **Open-set** contenente solo la sorgente **s**.

A ogni iterazione sceglie per l'espansione il vertice **x** *più promettente* (quello col minor valore della funzione **f(.)**) da **Open-set**.

Genera i suoi adiacenti (**y**) e per ciascuno di essi:

1. Calcola il valore di **costo** ottenibile passando per **x**;
2. Se **y** è presente in **Open-set** aggiorna, se necessario, la stima **f(y)** in **Open-set** col valore **costo**;
3. Se **y** non è in **Open-set** ma è in **Closed-set** e il **costo** è migliore della stima **f(y)**, **y** viene tolto da **Closed-set** e inserito in **Open-set**, aggiornandone la stima;
4. Altrimenti, pone **f(y) = costo** e lo inserisce in **Open-set**.

Algoritmo A*

Dalla descrizione si nota che A*

- non espande tutti i nodi grigi (in **Open-Set**) ad ogni passo;
- può dover *riconsiderare più volte lo stesso vertice* (passo 3). Nel caso peggiore, tante volte quanti sono i percorsi dalla sorgente al vertice;
- se il percorso ottimo consiste di k archi, non necessariamente tutti i vertici a distanza k verranno visitati.

Nella pratica è mediamente assai più efficiente della **BFS**.

Algoritmo A* (G, source, target)

f(source) = **h**(source, target)

Closed = \emptyset ; **found** = false

Open = {source}

WHILE **Open** $\neq \emptyset$ **AND not found DO**

x = **extract-min**(**Open**)

IF **x** = **target** **THEN** **found** = true

ELSE FOR each **y** \in **Adj**(**x**) **DO**

cost = **g**(**y**) + **h**(**y**, **target**)

IF **y** \in **Open** **AND** **cost** < **f**(**y**) **THEN**

Aggiorna_Stima(**Open**, **y**, **cost**) /* **f**(**y**)=**cost** */

ELSE IF **y** \in **Closed** **AND** **cost** < **f**(**y**) **THEN**

Delete(**Closed**, **y**)

Insert(**Open**, **y**, **cost**)

ELSE IF **y** \notin **Closed** **AND** **y** \notin **Open** **THEN**

Insert(**Open**, **y**, **cost**)

Insert(**Closed**, **x**)

IF **found** **THEN** **path** = **Generate-path**(**source**, **target**)

ELSE **path** = NIL

return **path**

Algoritmo A* (G, source, target)

$f(\text{source}) = h(\text{source}, \text{target})$

Closed = \emptyset ; found = false

Open = {source}

WHILE Open $\neq \emptyset$ OR not found DO

x = extract-min(Open)

IF x = target THEN found = true

ELSE FOR each y \in Adj(x) DO

cost = $g(y) + h(y, \text{target})$

IF y \in Open AND cost < f(y) THEN

Aggiorna_Stima(Open, y, cost) /* f(y)=cost */

ELSE IF y \in Closed AND cost < f(y) THEN

Delete(Closed, y)

Insert(Open, y, cost)

ELSE IF y \notin Closed AND y \notin Open THEN

Insert(Open, y, cost)

Insert(Closed, x)

IF found THEN path = Generate-path(source, target)

ELSE path = NIL

return path

$$g(y) = g(x) + w(x, y)$$


Euristica consistente (monotona)

La funzione $h()$ di stima si dice ***consistente*** (o ***monotona***) se:

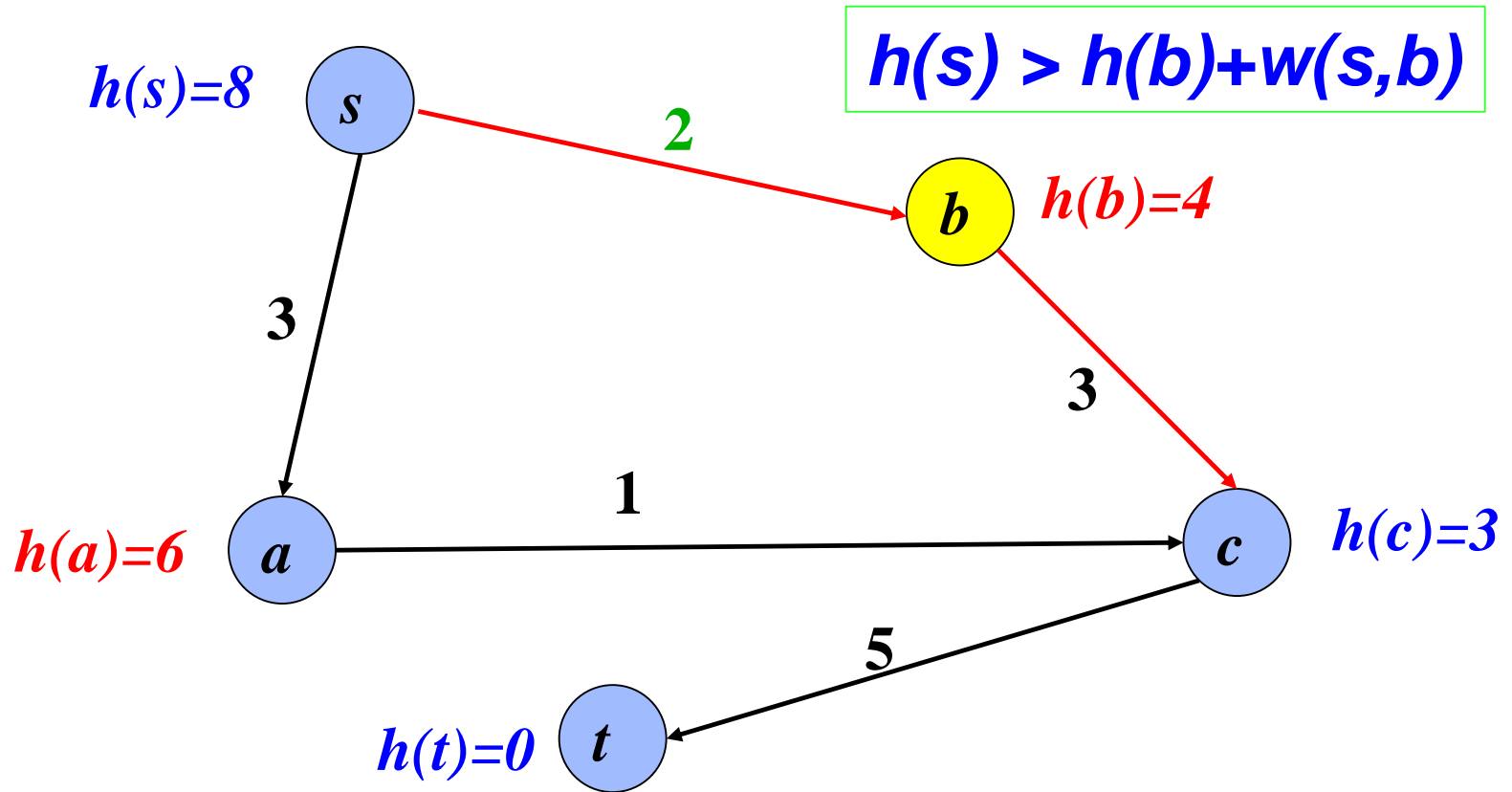
- per ogni arco (u, v) , il costo stimato $h(u)$ da u al target t non è maggiore del costo dell'arco $w(u, v)$ più la stima $h(v)$ da v a t . Cioè se

$$h(u) \leq h(v) + w(u, v)$$
$$h(t) = 0$$

Ogni ***euristica consistente*** è ammissibile. Inoltre, nodi espansi (**Closed-set**) non dovranno ***mai essere riconsiderati (riespansi)***.

Euristica consistente (monotona)

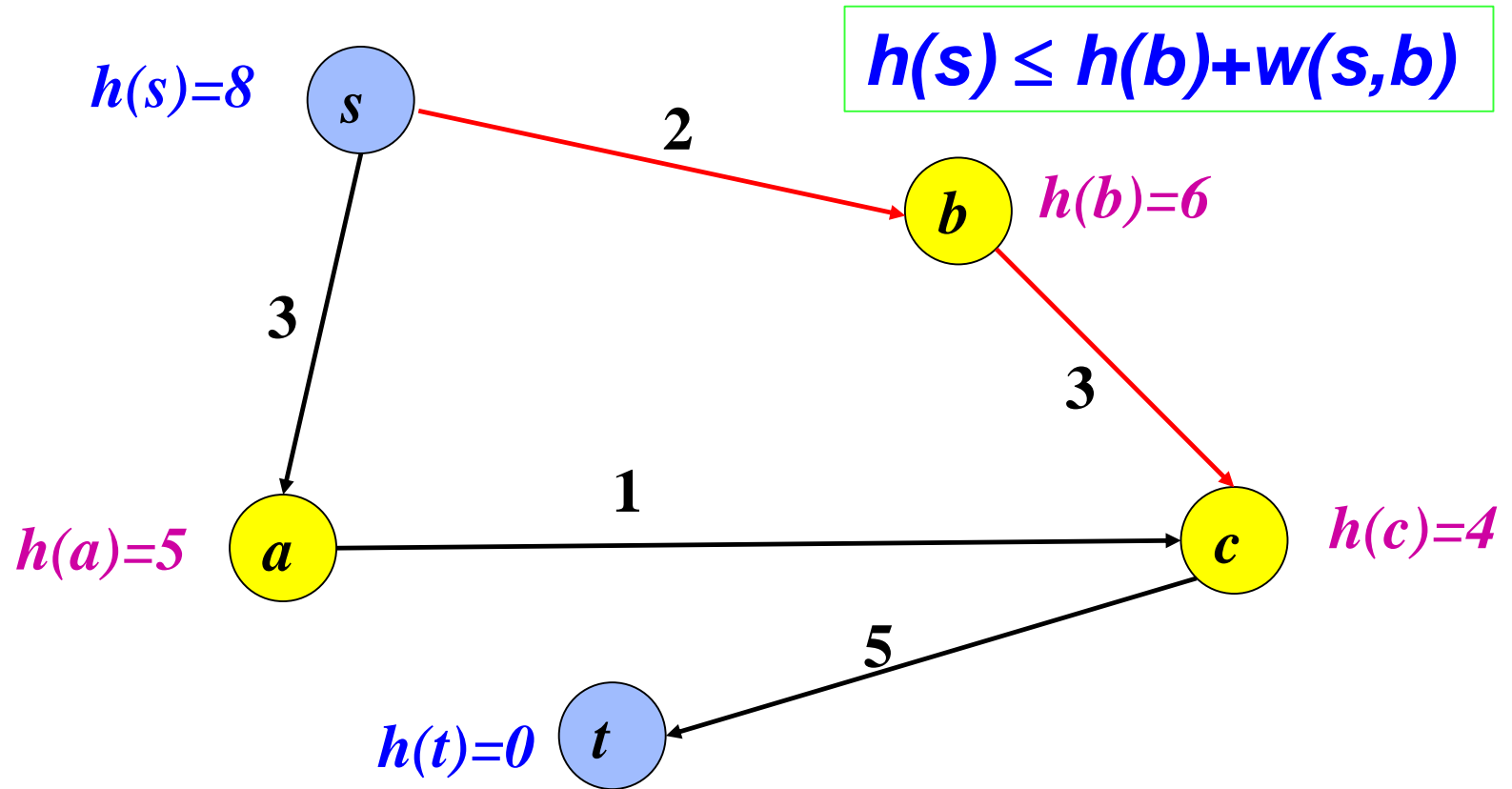
Euristica **ammissibile** ma non **consistente**



Il nodo **c** verrà prima espanso lungo il **percorso rosso**
Ma lungo il **percorso verde** la sua stima migliora.
Dovrà, quindi, essere **riespanso**.

Euristica consistente (monotona)

Euristica **ammissibile** e **consistente**



Ora il nodo **a** verrà espanso prima del nodo **c** (che sta nella Open) e non dovrà mai essere **espanso** una seconda volta.

Algoritmo A* (G, source, target)

f(source) = **h**(source, target)

Closed = \emptyset ; **found** = false

Open = {source}

WHILE **Open** $\neq \emptyset$ **OR not found DO**

x = **extract-min**(**Open**)

IF **x** = **target THEN found** = true

ELSE FOR each **y** \in **Adj**(**x**) **DO**

cost = **g**(**y**) + **h**(**y**, **target**)

IF **y** \in **Open AND cost** < **f**(**y**) **THEN**

Aggiorna_Stima(**Open**, **y**, **cost**) /* **f**(**y**)=**cost** */

// se h(.) è consistente nessun nodo in
// Closed verrà mai riconsiderato.

ELSE IF **y** \notin **Closed AND y** \notin **Open THEN**

Insert(**Open**, **y**, **cost**)

Insert(**Closed**, **x**)

IF **found THEN path** = **Generate-path**(**source**, **target**)

ELSE path = NIL

return path

Algoritmo A*

Differenze con l'algoritmo di **BFS**:

- **A*** non espande ad ogni passo tutti i nodi grigi (in **Open-Set**), come invece fa **BFS**;
- se $h(.)$ è **non consistente**, può *riconsiderare più volte lo stesso vertice* (passo 3). Nel caso peggiore, tante volte quanti sono i percorsi dalla sorgente al vertice (può, quindi, impiegare tempo esponenziale);
- non visita necessariamente tutti i vertici ad una certa distanza k , come invece accade con **BFS**.

Implementare **Open-Set** come **Coda a Priorità**, per operazioni di estrazione del minimo e di aggiornamento delle stime efficienti.

Se la stima è ammissibile (i.e. $h(v) \leq h^*(v)$) (con $h^*(v)$ è la distanza reale di v da t), allora **A* è garantito trovare sempre il percorso ottimo.**

Sviluppare una Libreria per Labirinti

Input da File:

1. una descrizione del labirinto come griglia di dimensioni $N \times M$, utilizzando simboli differenti per i muri (es. “-” e “|”) e per i corridoi (es. spazi “ ”).
2. Una locazione della griglia $s=(x_s, y_s)$ che rappresenta la posizione di partenza;
3. Una locazione della griglia $t=(x_t, y_t)$ che rappresenta la posizione di arrivo.

Rappresentare il labirinto:

- come grafo esplicito (matrice e liste di adiacenza);
- come matrice di posizioni (grafo implicito).

Libreria Labirinti

Implementare la ricerca del percorso ottimo per raggiungere una meta **t** da una sorgente **s**, utilizzando:

- Ricerca in ampiezza **BFS**;
- Algoritmo di **Dijkstra**;
- Ricerca euristica con l'algoritmo **A***.

Con entrambe le rappresentazioni del labirinto (grafo esplicito o griglia).

Potete, inoltre, prevedere anche una funzionalità di visualizzazione a terminale del labirinto (usando i caratteri) e del percorso ottimo risultante.